

Politica di selezione e valutazione degli intermediari e delle controparti

Riferimenti normativi :

Direttiva 2014/65/UE (MiFID2) del 15 maggio 2014 Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFID) del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 applicabile dal 03/01/17 Codice monetario e finanziario - Parte legislativa - Libro V: Prestatori di servizi - Titolo III: Prestatori di servizi di investimento Articolo da L533-18 a L533-19 Regolamento delegato (UE) n. 231/2013 della Commissione del 19 dicembre 2012.

Regolamento (UE) 2017/565 della Commissione del 25 aprile 2016 che integra la MiFID 2 per quanto riguarda i requisiti organizzativi e le condizioni di esercizio dell'attività delle imprese di investimento e la definizione di taluni termini ai fini di tale direttiva;

Regolamento delegato (UE) 2017/575 della Commissione dell'8 giugno 2016 che integra la MiFID 2 con norme tecniche di regolamentazione relative ai dati che le piattaforme di esecuzione devono pubblicare sulla qualità dell'esecuzione delle negoziazioni;

Regolamento delegato (UE) 2017/576 della Commissione dell'8 giugno 2016 che integra la MiFID 2 con norme tecniche di regolamentazione relative alla pubblicazione annuale da parte delle imprese di investimento di informazioni sull'identità delle piattaforme di esecuzione e sulla qualità dell'esecuzione.

Posizione - Raccomandazione DOC-2014-07 Applicabile dal 5 agosto 2014 Guida alla best execution

Posizione - Raccomandazione DOC-2012-19

3.2.5. Posizione - Raccomandazione DOC-2007-25.

- **Selezione degli intermediari/controparti**

Entrata in relazione

Prima di avviare un rapporto, MW Gestion verifica che gli intermediari abbiano l'autorizzazione e la capacità di fornire i servizi richiesti per le sue esigenze.

Per quanto riguarda i broker, la società di gestione patrimoniale si assicura di ricevere la politica di esecuzione dell'intermediario. Se l'intermediario non si impegna a fornire un servizio di best execution, sarà impossibile stipulare un contratto.

Costituzione del dossier:

I documenti giustificativi che devono costituire il dossier dell'intermediario o della controparte sono richiesti dal gestore che desidera lavorare con questa società.

Il fascicolo sarà quindi composto da:

- il contratto firmato con l'intermediario o la controparte
- i documenti relativi all'identità e alla capacità dell'intermediario o della controparte, se non si tratta di un istituto finanziario. Per gli istituti autorizzati in Francia dall'AMF e dal CECEI, questa verifica può essere informale perché le informazioni sono disponibili sui siti web di questi provider;
- la strategia di esecuzione trasmessa dall'intermediario.

Criteri di valutazione:

Il criterio di esecuzione alle condizioni migliori per i clienti non professionali (fattore specifico per i clienti al dettaglio, come definito dall'articolo 27 della direttiva 2014/65/UE) è il prezzo totale, che rappresenta il prezzo dello strumento finanziario in questione e i costi relativi all'esecuzione (prezzo totale).

Si tiene conto della solidità finanziaria e della reputazione delle società e si aggiungono altri criteri elencati di seguito per migliorare la valutazione effettuata. Si noti che il criterio "analisi finanziaria" deve essere preso in considerazione in modo indipendente in conformità alla MiFID2.

La valutazione viene effettuata su base annuale: il comitato di selezione degli intermediari determina le controparti con cui MW GESTION lavorerà stabilendo un rating annuale di questi intermediari in base ai criteri precedentemente definiti. Questa valutazione è a disposizione dell'RCCI. La valutazione di ogni intermediario o controparte è oggetto di un foglio Excel compilato dal front e dal middle office e di un foglio di sintesi aggiornato. E per i broker, una valutazione annuale che va da 0 a 3, con un punteggio massimo di 12.

I principali criteri utilizzati per la selezione e la valutazione degli intermediari e delle controparti sono:

- la qualità dell'esecuzione (migliore capacità di esecuzione in conformità alla normativa vigente) e la qualità della banca dati;
- il costo dell'intermediazione;
- la qualità del trattamento amministrativo (invio delle conferme, qualità del back office, ecc.);
- la qualità della ricerca e della consulenza.

Questa valutazione consente di verificare la coerenza dei giudizi rispetto all'analisi dei flussi di ordini. Decisioni. Se un intermediario o una controparte non soddisfa più i criteri qualitativi e/o quantitativi definiti da MW GESTION, la direzione può decidere di:

- limitare il flusso di ordini con il broker;
- sospendere il rapporto;
- inviare una lettera all'intermediario o alla controparte per informarla del malfunzionamento riscontrato. Se i criteri non sono più soddisfatti e MW GESTION desidera interrompere la relazione commerciale con un intermediario o una controparte, deve, per quanto possibile, sciogliere tutte le transazioni in essere con l'istituzione in questione. Politica di esecuzione degli ordini OFFICIUM AM non ha accesso diretto ai mercati ma si avvale dei servizi di broker.

Pertanto, la politica di best execution che la società di gestione patrimoniale deve attuare si basa sui due punti seguenti:

- l'applicazione, a priori, di una politica di best selection dei broker, che consiste nell'assicurarsi i servizi dei migliori intermediari
- l'applicazione, a posteriori, di un certo numero di controlli volti a verificare che nell'esecuzione degli ordini si ottenga il miglior risultato possibile.